

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO

POSTA PEC

Cooperativa Ceramica di Imola S.c.
ambiente_sicurezza@pec.ccimola.it

e p.c.

Arpae SAC – Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“progetto di revamping delle linee produttive”** presentato da **Cooperativa Ceramica di Imola S.c.** localizzato nel comune di **Imola (BO)** - [Fasc. 1311/59/2022] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2022.0872216 del 16 settembre 2022, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. in relazione alla valutazione degli impatti sulla componente atmosfera:
 - presentare uno scenario in cui non vengono considerati i punti di emissioni attualmente sospesi. Inoltre, riportare la data di effettiva disattivazione di tutte le emissioni attualmente sospese;
 - considerato che la sezione 5.1 del BREF di settore prevede un valore limite di concentrazione pari a 10 mg/Nm3 per il parametro polveri totali, per le emissioni che provengono da operazioni diverse dalla essiccazione, atomizzazione o cottura, aggiornare le valutazioni presentate relative ai flussi emissivi ante e post operam, tenendo conto del nuovo limite sopra riportato;
 - proporre una revisione dei limiti di concentrazione dei parametri alle emissioni convogliate considerando un'uniformità dei valori assunti in funzione della tipologia di impianto (forni, atomizzatori, presse, essiccatoi, ecc.);
 - riferire le valutazioni dello studio preliminare ambientale agli ultimi dati disponibili (Report 2021) e non a quelli utilizzati per il rilascio dell'AIA vigente (anno 2008);
2. in relazione allo studio di impatto odorigeno di livello 1, presentare una planimetria con la localizzazione dei recettori individuati. Si richiede, inoltre, un approfondimento, con dati di letteratura o in possesso dell'azienda, in merito alla comparazione degli impatti olfattivi generati dai punti di emissione nuovi rispetto a quelli esistenti, sulla base delle diverse tecnologie di processo adottate;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classifi. 1311	550	180	10		Fasc. 2022	59	

3. integrare lo Studio Previsionale di Impatto Acustico, valutando il rispetto del criterio differenziale nella logica del massimo disturbo, ovvero considerando il valore massimo del rumore ambientale nei confronti del valore minimo di residuo e non gli interi periodi di riferimento; allegare, inoltre, una planimetria nella quale siano indicati i recettori sensibili individuati, oggetti di studio.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Dott.ssa Valentina Favero

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 26/09/2022

Per info contattare il funzionario regionale: Susana Ruiz Miguel

e-mail mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it

SRM: Richiesta_integrazioni_Coop. Ceramica Imola (BO).docx